

CORR.IT / ADNKRONOS

Migliorare la salute mentale nei contesti scolastici, al via gli incontri



19 novembre 2020

(Milano, 19 novembre 2020) - L'Università di Milano-Bicocca capofila del progetto Promehs che riguarda sette Paesi. In Italia coinvolti 200 insegnanti e 1.400 studenti

Milano, 19 novembre 2020 – Al via gli incontri di formazione per i 200 insegnanti della Lombardia e del Piemonte che hanno aderito a PROMEHS - Promoting Mental Health at Schools. Si tratta di un progetto di ricerca finanziato dall'Unione Europea all'interno dei Bandi Erasmus che ha per obiettivo – come si comprende fin dal titolo – l'attivazione di una serie di strumenti finalizzati a migliorare la salute mentale nei contesti scolastici. L'Università di Milano-Bicocca è capofila di una rete di autorità pubbliche, network scientifici e associazioni di sette Paesi (oltre l'Italia, anche Malta, la Croazia, il Portogallo, la Grecia, la Lettonia e la Romania). All'Università di Milano-Bicocca partecipano anche il MIUR e l'Ufficio Scolastico della Lombardia.

PUBBLICITÀ

rivolti agli insegnanti rappresentano solo uno dei momenti in cui è articolato il programma, che in Italia coinvolge anche 1.400 studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e le loro famiglie. I docenti avranno a disposizione manuali con attività da integrare nell'attività didattica; i dirigenti scolastici e i genitori degli studenti potranno beneficiare di strumenti formativi online, manuali e linee guida sul tema della promozione della salute mentale.

Attraverso una serie di riunioni, la fase attuativa del progetto ha dovuto fare i conti con le difficoltà legate alla pandemia. È stato necessario ripensare le modalità operative e non solo, dal momento che nella situazione attuale la scuola è chiamata a usare risorse per la ricostruzione di spazi sicuri, che siano contemporaneamente in grado di garantire lo svolgimento di un'attività didattica e di promuovere il benessere psicologico di chi li abita. Nel corso degli incontri, poi, si sono affrontate anche delle "nuove emergenze" come quelle legate alla didattica da remoto.

Per migliorare l'apprendimento socio-emotivo, la resilienza e la relazione docente-studente. Per gli studenti, ci aspettiamo anche un miglioramento del rendimento scolastico e una riduzione dei problemi di comportamento. Per quanto riguarda gli insegnanti, invece, tra i risultati attesi figurano «la crescita della soddisfazione lavorativa e la riduzione dello stress», spiega la professoressa Ilaria Grazzani, professore ordinario di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione e responsabile del laboratorio di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione dell'Università di Milano-Bicocca, nonché coordinatrice del progetto e componente del Team Dissemination insieme a Valeria Cavioni e Francesca Rossi, assegniste di ricerca.

Per approfondimenti:

Per ulteriori informazioni

Ufficio Stampa

Università di Milano-Bicocca

Maria Antonietta Izzinosa 02 6448 6076; cell.338 694 0206

Vito Bentivenga 02 6448 6035; cell. 334 677 4816

Il Comune di Fonte Nuova spenderà 42 mila euro per far correre i cani a Santa Lucia

Il Comune di Fonte Nuova spenderà 42 mila euro per una nuova area dedicata ai cani. L'amministrazione ha infatti individuato un'area...

Corriere di Rieti

Assicurati ora i progressivi a 109€ e ottieni il secondo paio gratis

occhiali24.it | Sponsorizzato